

SALMO 129 (130)

Dal profondo a te grido, Signore

E subito un gallo cantò. (Gv. 18, 27)

“Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo!”... “Pasci le mie pecorelle”. (Gv. 21, 17)

Dal profondo a te
grido: ascoltami, Signore.
I tuoi orecchi siano attenti
alle mie suppliche.

Se, Signore, tu conservi
il ricordo delle colpe,
o mio Signore,
chi potrà resistere?

Presso di te è il perdono,
per servirti in timore.

Io spero nel Signore,
spero nella sua parola;
gli affido la mia anima
ed in lui mi rifugio.

La mia anima
al Signore si rivolge
più della guardia che attende
il levarsi dell'aurora.

Israele spera
in eterno nel Signore,
ché grande è nel suo Dio
la misericordia.

Redimerà Israele
dalle sue iniquità.